

Savona, iscritti all'Ordine altri 35 camici bianchi Lieve aumento sul 2022

Sono 35 i nuovi medici che quest'anno si sono iscritti all'Ordine professionale di Savona. Un numero leggermente superiore rispetto al passato e che fa intravedere, finalmente, una piccolissima, ma pur prima boccata di ossigeno. Una luce dopo anni complicati per via della carenza di professionisti. Il quadro emerge all'indomani del giuramento di Ippocrate dei giovani camici bianchi. «Molti di questi ragazzi hanno già ottenuto un posto nelle varie scuole di specialità – spiega il presidente dell'Ordine Savonese Luca Corti –. Ci sono tre aspiranti neurologi, tre pediatri, ma anche un giovane che vorrebbe lavorare come medico dell'emergenza al Pronto soccorso, andando a dare una mano a una specialità importante, ma che negli ultimi anni era stata tra le meno ambite da chi si avvicinava alla professione. Una ragazza vorrebbe diventare medico di famiglia per rispondere alle esigenze del territorio. Ci sono tutti i presupposti per il futuro: a questo punto, visto che le scuole di specialità sono sparse per l'Italia, auspichiamo che i giovani medici savonesi tornino poi a lavorare

nella nostra provincia al termine della formazione. I nostri ospedali non hanno nulla da invidiare ad altre realtà italiane ed è qui che aspettiamo i ragazzi che hanno giurato oggi». Il dato, leggermente in salita, è il frutto di un innalzamento dei posti a numero chiuso, oltre che di una maggiore sensibilità rispetto alla sanità. «È un inizio – spiega Corti –, dopo anni di politiche sbagliate, ora si sta cercando di invertire la rotta. In futuro è probabile che il numero dei ragazzi, che ambiscono a una carriera medica, aumenti ancora. Il problema è che i giovani concluderanno la formazione solo tra 4 o 5 anni. Nel frattempo c'è una classe intera di veterani che andrà in pensione e oggi sono loro in parte a dare risposte. Oltre al giuramento dei nuovi medici, l'Ordine ha conferito anche un riconoscimento ai colleghi che hanno festeggiato 50 anni dalla laurea e tanti anni di lavoro sul campo. Tra loro c'erano alcuni pilastri della sanità savonese, medici che hanno scritto pagine importanti in provincia, alcuni tutt'ora in attività». —

L.B.